

ESPERIENZA SPIMUN Anno scolastico 2018-2019



Ho voluto partecipare ad un conferenzadi MUN sin da quando ho sentito che la nostra scuola era attiva in questo progamma. Quando ripenso a tutto quello che abbiamo vissuto sono triste ma an anche pieno di gioia. Da un lato mi dispiace che questa sia stata per me la prima e ultima esperienza di un progetto così bello ed educativo ma dall'altro sono contentissimo perchè l'essere stati solo in 5 a parteciparvi mi ha permesso di capire meglio le procedure e di superare la paura di dover parlare,in inglese, davanti a un pubblico di persone sconosciute. Il progetto, a mio parere, è stato capace di bilanciare l'aspetto educativo con l'esigenza di socializzazione e di svago. Abbiamo avuto l'occasione di fare una vera e propria conferenza su problemi che riguardano tutta l'umanita , problemi che altrimenti non avremmo avuto l'opportunita' di conoscere a fondo. Inoltre abbiamo conosciuto ragazzi della nostra stessa età ,di altri paesi, altri costumi,

altre religioni e quindi nuove culture, nuovi modi di pensare e affrontato discussioni su tematiche globali non in italiano o in greco, le nostre lingue madri ma in inglese. Ci ha permesso di avere conoscere da vicino persone provenienti da paesi come la Palestina o il Marocco e conoscere il loro stile di vita ma anche di mettere da parte tutti i pregiudizi verso le diverse nazioni e sentire quello che veramente accade.

Per me partecipare a questo progetto ,specialmente quest`anno a termine della mia carriera scolastica è stato importantissimo perche` ha confermato la mia passione per i dibattiti che riguardano il bene collettivo e in modo specifico lo sviluppo economico e sociale di diversi paesi mi ha facilitato nella decisione della facoltà` universitaria alla quale iscrivermi.

Infine voglio sottolineare che si e` trattato di un`esperienza unica e stimolante che mi ha aiutato a maturare come persona perche` mi ha permesso di saggiare le mie capacità` durante i dibattiti dove potevo contare solo su me stesso senza l`aiuto della mia professoressa o dei miei compagni e di superare il timore di parlare davanti a un vasto pubblico.

Francesco Dais

IV Liceo